

**AZIMUT HOLDING S.P.A.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA AZIMUT HOLDING S.P.A.**

**AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 C.C. CONVOCATA**

**PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**

**Introduzione.**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale Vi riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ai sensi degli art. 2429 e segg. del codice civile ed in ossequio alle disposizioni del D.lgs. 58/1998 (T.U.F.) ed alle disposizioni emanate dalle Autorità di Vigilanza, in ossequio alle raccomandazioni emanate dalla Consob ed ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e ciò in prosecuzione dell'attività svolta nel precedente esercizio.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, per quanto di propria competenza, il progetto di bilancio di Azimut Holding S.p.A. e il progetto di bilancio consolidato del Gruppo Azimut al 31 dicembre 2018, predisposti dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società.

Nello svolgimento della propria attività di vigilanza, in conformità alle disposizioni di Vigilanza emanate da Consob nonché al proprio vigente Regolamento interno, il Collegio Sindacale si è avvalso delle informazioni provenienti dalle diverse Funzioni ed in particolare dalle strutture di controllo, svolgendo la propria attività in stretto raccordo con gli altri Organi di controllo della Società e con i Collegi Sindacali delle altre Società del Gruppo, ove previsti.

Il Collegio Sindacale ha verificato la propria adeguatezza in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla Società, accertando l'idoneità dei propri componenti a svolgere le funzioni in termini di sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità, di disponibilità di tempo e di indipendenza, nonché verificando che fossero rispettati i limiti al cumulo degli incarichi previsti a livello normativo, ove applicabili.

Il Collegio Sindacale riferisce, quindi, con la presente relazione, ai sensi di legge ed in particolare adottando lo schema indicato da Consob con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni (comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006), su quanto di propria competenza relativamente all'esercizio 2018, quale Organo di controllo e anche quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile negli enti di interesse pubblico ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010.

**1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo.**

Nello svolgimento delle proprie attività, in particolare partecipando assiduamente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endo-consiliari costituiti ai sensi della normativa di Vigilanza e ispirandosi al Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha riscontrato le operazioni di maggior rilievo economico,

finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, e ne ha valutato la conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Nel corso del 2018 si sono verificati eventi che hanno interessato la Società e/o società del Gruppo. In particolare, si segnala:

- il rimborso del finanziamento del Banco BPM S.p.A;
- l'acquisizione del ramo di azienda Sofia SGR da parte della controllata Azimut Capital Management SGR S.p.A.;
- la sottoscrizione di un contratto preliminare per l'acquisizione del ramo di azienda P&G SGR da parte della controllata CGM Italia SGR S.p.A.
- l'operazione di scissione parziale e fusione per incorporazione di Azimut Partecipazioni Srl;
- l'emissione di covered warrants da parte della controllata Azimut Capital Management SGR S.p.A.;
- versamento, a favore della controllata AZ International Holdings SA, di un contributo in conto aumento capitale di 23,3 milioni di euro con l'obiettivo di finanziare lo sviluppo estero del Gruppo nonché trasferimento di azioni proprie a servizio dell'operazione di acquisto del restante 49% del capitale sociale della società CGM-Azimut Monaco per un controvalore complessivo di 42 milioni di euro;
- versamento in conto capitale per complessivi 2,7 milioni di euro a favore di Azimut Enterprises Holding S.r.l.
- versamento di 8,5 milioni di Euro agli ex soci di minoranza della società Augustum Opus SIM S.p.A. per l'acquisto del restante 49% della società oltre al versamento di 14 milioni di Euro su di un conto escrow da corrispondere a scadenza;
- acquisto di azioni proprie in conformità alla autorizzazione rilasciata dall'assemblea del 27 aprile 2017 per complessivi 40 milioni di euro;

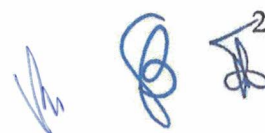
Si rileva che nel periodo dal 19 marzo 2018 al 21 novembre 2018 Azimut Capital Management SGR S.p.A. è stata oggetto di una regolare verifica ispettiva da parte della Consob i cui esiti sono stati formalizzati nella relazione notificata il 28 febbraio u.s. al Consiglio di Amministrazione della SGR.

Per le rimanenti informazioni sul punto si rimanda all'esposizione analitica contenuta nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato e del bilancio di esercizio.

Alla luce delle verifiche effettuate, il Collegio Sindacale può concludere che non sono state poste in essere operazioni che possano essere ritenute manifestamente imprudenti o azzardate, o in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

## **2. Operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.**

Nello svolgimento delle proprie attività in merito alle operazioni aziendali, il Collegio Sindacale può concludere che non sono state compiute operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.





La Società, ai sensi dell'art. 2391-bis c.c. e del Regolamento Consob in materia di parti correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 e delibera 19974 del 27 aprile 2017, in data 10 maggio 2018 ha aggiornato le procedure che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, pubblicate sul sito internet di Azimut.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle procedure adottate, ottenendo al riguardo adeguate informazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalle funzioni della Società.

**3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.**

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori, a norma dell'art. 150 del T.U.F. e dell'art. 26 dello Statuto sociale, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa non sono riferite operazioni atipiche e/o inusuali, e gli Amministratori Vi informano sui rapporti con le società partecipate e con le parti correlate.

Il Collegio Sindacale può concludere che le informazioni rese sul punto nella relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio sono ritenute adeguate.

**4. Osservazioni e proposte sui rilievi e i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di revisione.**

L'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2013 ha affidato, nel rispetto delle norme di legge e di statuto, alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2013-2021.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati anche quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile negli enti di interesse pubblico ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010.

Il Revisore ha quindi provveduto, in relazione al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato riferiti al 31 dicembre 2018, all'accertamento della corrispondenza degli stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, nonché della conformità dei medesimi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, concludendo in merito il proprio lavoro con l'evidenziazione dei giudizi professionali espressi nelle relazioni datate 03 aprile 2019.

Le relazioni del Revisore contengono in particolare i seguenti giudizi professionali senza rilievi e senza richiami di informativa:

- il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2018 di Azimut Holding S.p.A. *“A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005;*



3

- il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2018 del Gruppo Azimut *“fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005”*.

Al riguardo il Collegio Sindacale non formula osservazioni o proposte, mentre rimanda al paragrafo 16 della presente relazione per altri aspetti inerenti la revisione legale dei conti.

**5. Eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., iniziative intraprese e relativi esiti.**

Nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. al Collegio Sindacale.

**6. Eventuale presentazione di esposti, iniziative intraprese e relativi esiti.**

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.

**7. Eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione e relativi costi.**

Il Revisore ha comunicato al Collegio Sindacale, in conformità all'art. 17, nono comma, del D. Lgs. n. 39/2010, gli incarichi conferiti nel corso dell'esercizio dalla Società allo stesso Revisore, ulteriori rispetto a quelli di revisione legale dei conti.

Si tratta dei seguenti incarichi, con indicazione dei relativi costi di competenza economica dell'esercizio (oltre a IVA e spese):

- servizi di attestazione per Euro/000 17,5 (di cui /000, 17,5 per società controllate);
- attività relativa ai visti di conformità delle dichiarazioni fiscali Euro/000 6,5 (di cui /000, 3 per società controllate);
- attività di verifica concordata per Euro/000 16,5 (di cui /000, 16,5 per società controllate)

La Società, per i casi nei quali non fosse normativamente richiesto l'affidamento di tali incarichi al Revisore, ha ritenuto preferibile e opportuno attribuirli allo stesso poiché in possesso delle competenze, delle conoscenze e delle risorse necessarie per l'esecuzione delle attività richieste nei tempi necessari per le particolari situazioni.

PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha confermato per iscritto al comitato per il controllo interno e la revisione contabile che nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2018 e la data in cui è stata rilasciata la suesposta comunicazione non sono state riscontrate situazioni che ne abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. n. 39/2010 e delle relative disposizioni attuative.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza del Revisore e può concludere, in relazione a tutto quanto sopra esposto e a tutto avuto riguardo, anche con riferimento all'ammontare degli ulteriori compensi pattuiti, che gli incarichi conferiti non risultano compromissori dell'indipendenza dello stesso Revisore.

Il Collegio segnala che è in fase di finalizzazione la procedura per l'affidamento dei





servizi non audit al Revisore o alla sua rete.

**8. Eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società incaricata della revisione da rapporti continuativi, e relativi costi.**

Il Revisore ha comunicato al Collegio Sindacale, in conformità all'art. 17, nono comma, del D. Lgs. n. 39/2010, gli incarichi conferiti nel corso dell'esercizio, dalla Società a soggetti legati allo stesso Revisore da rapporti continuativi.

Si tratta dei seguenti incarichi, con indicazione dei relativi costi di competenza economica dell'esercizio (oltre a IVA e spese) conferiti alla Rete PricewaterhouseCoopers spa:

- due diligence finanziaria, fiscale relativamente alla potenziale acquisizione di una società americana e una australiana per Euro/000 151,1;
- due diligence sulla funzione di compliance di una società controllata per Euro /000 21,6;
- attività di assistenza fiscale alle società controllate per Euro/000 115,7
- attività di supporto metodologico nell'ambito dell'assessment del sistema dei controlli interni e rafforzamento della funzione di Dirigente Preposto per Euro/000 113;
- altri servizi per le società controllate per Euro /000 11,7.

In relazione a tutto quanto sopra esposto, e tenuto conto dei criteri di individuazione delle minacce e dei rischi per l'indipendenza di cui ai principi di revisione applicabili, si richiama a questo riguardo quanto già riferito da questo Collegio Sindacale nel paragrafo che precede in relazione al conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione.

**9. Pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.**

Il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri richiesti ai sensi di legge nel corso dell'esercizio:

- in data 8 febbraio 2018 parere favorevole alla nomina del Dott. Massimiliano Mazzocchi quale nuovo Responsabile della funzione di Compliance.
- in data 18 dicembre 2018 assenso, ex art. 2386 Cod. Civ., alla nomina del Dott. Gabriele Blei quale Amministratore;

**10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo, dell'Assemblea e del Collegio sindacale.**

Il Collegio Sindacale ha partecipato assiduamente alle attività di tutti gli Organi sociali, prendendo parte alle Assemblee degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché alle riunioni dei comitati costituiti in seno all'Organo amministrativo per effetto delle disposizioni di Vigilanza e facendo riferimento al Codice di Autodisciplina delle Società quotate in mercati regolamentati, e quindi del Comitato Rischi (12 riunioni), del Comitato Remunerazione (4 riunioni).

La frequenza e il numero delle riunioni di tali organi sono di seguito sinteticamente riportati:



<i>Organo sociale</i>	<i>Frequenza indicativa</i>	<i>Numero riunioni</i>
- Consiglio di Amministrazione	- quindicinale -	13
- Assemblea dei Soci	- annuale -	1
- Collegio sindacale	- quindicinale -	19

Il Collegio Sindacale ha inoltre mantenuto un continuo confronto con gli altri Organi di controllo della Società (Revisore legale, Organismo di vigilanza previsto dal modello organizzativo di gestione e controllo adottato ex D. Lgs. n. 231/2001, Comitato rischi costituito in seno al Consiglio di Amministrazione) e con i Collegi Sindacali delle società appartenenti al Gruppo, mediante incontri periodici e scambi informativi.

#### **11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.**

Il Collegio Sindacale ha partecipato assiduamente alle attività di tutti gli Organi sociali, come riferito nel precedente paragrafo, e ha acquisito informazioni e vigilato, per quanto di competenza e nelle proprie possibilità, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte della Società.

Sulla base delle attività svolte, delle informazioni acquisite e del raccordo con gli altri Organi di controllo della Società e con i Collegi Sindacali delle società appartenenti al Gruppo, questo Collegio Sindacale può concludere di ritenere che la Società abbia operato, nell'esercizio in esame, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

#### **12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa.**

Il Collegio Sindacale ha acquisito periodicamente informazioni e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società.

In data 8 febbraio 2018 il consiglio di amministrazione ha attribuito la responsabilità della funzione di compliance al responsabile della funzione antiriciclaggio, accentrando le due strutture in capo a un unico responsabile.

Il 21 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la riorganizzazione del sistema aziendale dei controlli interni di gruppo per effetto della cancellazione della holding dall'albo dei gruppi di SIM. La capogruppo ha quindi deliberato di trasferire le funzioni aziendali di controllo di gruppo in capo alle società operative controllate vigilate.

Le funzioni di controllo, in virtù di uno specifico accordo di servizio con le società controllate cui fanno capo, mantengono comunque il monitoraggio delle aree di interesse tipiche della Emittente capogruppo: (i) la disciplina degli abusi di mercato, (ii) la disciplina sugli emittenti quotati, (iii) il modello organizzativo e la disciplina di cui al D.Lgs n. 231/2001, (iv) la prevenzione del rischio di non conformità e l'adeguatezza del processo di gestione dei rischi operativi e reputazionali (inclusi quelli derivanti dai rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo), (v) le attività di revisione interna, (vi) la trattazione di eventuali esposti della clientela delle società controllate.

Il Collegio segnala che l'Emittente è dotato di una specifica policy Whistleblowing recepita anche dalle società del gruppo.



Sulla base delle attività svolte, delle riunioni periodiche e delle informazioni acquisite anche dalle diverse Funzioni aziendali, questo Collegio Sindacale può concludere che la struttura organizzativa della Società è sostanzialmente adeguata alle esigenze dell'impresa.

Il Collegio Sindacale raccomanda comunque di prestare una sempre continua attenzione allo sviluppo e all'implementazione dei processi informatici e dei rischi connessi in materia di tutela e protezione dei dati personali.

**13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'attività del preposto al controllo interno, e su eventuali azioni correttive intraprese e/o da intraprendere.**

Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Particolare attenzione è stata posta sulla adeguatezza quali-quantitativa delle singole Funzioni e sulla formalizzazione delle attività di controllo.

Sulla base delle attività svolte, di un assiduo raccordo con la funzione di Internal Audit, delle riunioni periodiche e delle informazioni acquisite anche dalle Funzioni interessate, degli incontri periodici con i Collegi Sindacali delle Società controllate, nonché della valutazione positiva espressa in merito da parte del Consiglio di Amministrazione, questo Collegio Sindacale può concludere che il sistema di controllo interno è sostanzialmente adeguato.

Sul punto il Collegio Sindacale ritiene di segnalare che la funzione di Chief Controlling Officer, istituita lo scorso esercizio allo scopo di meglio coordinare e meglio supportare lo scambio di flussi informativi verso le funzioni di controllo e verso il consiglio di amministrazione della società, è venuta meno a seguito della già segnalata riorganizzazione del Sistema dei controlli interni. In data 7 marzo 2019 il consiglio di amministrazione ha disposto che il raccordo dei flussi informativi tra le funzioni di controllo delle società operative e il Comitato Controllo Rischi avvenga attraverso il supporto dell'avv. Marita Freddi, responsabile direzione legale internazionale e progetti speciali.

Sul punto il Collegio Sindacale ritiene necessario:

- di prestare una sempre più continua attenzione nei rapporti con gli outsourcers (redazione e formalizzazione di una contrattualistica con adeguati SLA atti a garantire un costante presidio attraverso la continuità delle figure dedicate);
- predisporre un piano di continuità delle funzioni di controllo.

**14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante periodici incontri e scambi di informazioni con il Revisore, con il Dirigente preposto.

Il Collegio Sindacale ha vigilato altresì sul processo di informativa finanziaria.



Sulla base delle risultanze riscontrate e, infine, dell'attestazione senza rilievi dell'Amministratore e Dirigente preposto in merito al bilancio individuale e consolidato dell'esercizio 2018, il Collegio Sindacale può concludere che il sistema amministrativo-contabile risulta adeguato e sufficientemente affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione, raccomandando di continuare nel costante presidio delle attività esternalizzate e del miglioramento dei processi informatici sottostanti i flussi documentali.

**15. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, capoverso, del T.U.F.**

La Società svolge attività di direzione e coordinamento del Gruppo Azimut.

Il Collegio Sindacale rileva che la Società, nella propria qualità di controllante, impartisce direttive alle proprie società controllate, in attuazione dell'attività di coordinamento e direzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni con particolare riferimento alla fornitura, da parte delle società controllate, delle notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, e ciò grazie anche al presidio sulle stesse da parte dei propri organi di controllo.

Il Collegio Sindacale si è raccordato con i Collegi Sindacali delle società appartenenti al Gruppo, mediante incontri periodici e scambi informativi, al fine di valutare sotto più punti di vista l'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate a tale riguardo.

Il Collegio Sindacale può concludere che le disposizioni impartite dalla società per l'adempimento degli obblighi informativi in questione appaiono adeguate.

Il Collegio segnala che in data 20 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Azimut Holding S.p.A. ha approvato l'aggiornamento delle linee guida (uniformi e applicabili a tutte le partecipate italiane ed estere) in materia di *market abuse* e *inside information*. Tale procedura è stata aggiornata alla luce delle linee guida Consob del 13 ottobre 2017 e del Decreto Legislativo 107 del 2018

**16. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, terzo comma, del T.U.F.**

Il Collegio Sindacale ha conservato un'assidua interazione con il Revisore della Società, mediante incontri periodici e frequenti scambi informativi, e ricevendo ai sensi di legge la relazione del Revisore in merito alle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e alle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale, nel corso di tali attività, ha valutato con il Revisore svariati aspetti rilevanti, e al riguardo non ritiene di formulare particolari osservazioni.

**17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.**

La Società si ispira al Codice di autodisciplina adottato dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate (ultimo aggiornamento del gennaio 2019).

Il Collegio Sindacale ha vigilato, in conformità a quanto previsto dall'art. 149, primo comma lett. c-bis) del T.U.F., sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina.





Il Collegio Sindacale ha esaminato i contenuti della Relazione annuale sul Governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio, verificandone la rispondenza allo *standard* diffuso da Borsa Italiana S.p.A. e l'adeguatezza delle informazioni in questa contenute.

#### **18. Dichiarazione non finanziaria**

L'Organo di controllo, infine, in linea con l'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 254 del 30 dicembre 2016, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto medesimo in tema di Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF o Bilancio di sostenibilità). L'obiettivo di tale documento è quello di condividere con gli azionisti le *performance* economiche, sociali e ambientali di Azimut Holding S.p.A. e delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento come meglio precisata nella relazione stessa, fornendo una rappresentazione chiara e trasparente delle attività promosse dal Gruppo in ambito di sostenibilità, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto in termini di miglioramento del Sistema Paese. Il Collegio rileva che per la redazione dei contenuti sono stati presi in considerazione i principi di rendicontazione, come riportati nel "GRI Standard 101: Foundation 2016", non conformandosi alle "GRI Sustainability Reporting Standards" emesse dal Global Reporting Initiative (GRI), ma ispirandosi a tali Standards..

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario non costituisce una relazione distinta ma è contenuta nella relazione sulla gestione di cui costituisce una specifica sezione come tale contrassegnata e, in quanto tale, è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2019.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è corredata da separata attestazione di conformità (limited assurance) rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 2 aprile 2019.

#### **19. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa.**

Il Collegio Sindacale ha seguito con attenzione l'adeguamento del modello "privacy" di gruppo ai requisiti del Regolamento Europeo 679/2016 cd. GDPR.

Si segnala che, a tale proposito, *inter alia*, il Consiglio di Amministrazione ha nominato in data 20 settembre 2018 un responsabile per la protezione dei dati personali (*Data Protection Officer*).

Il Collegio Sindacale nello svolgimento della propria attività di vigilanza successivamente alla conclusione dell'esercizio non ha nulla da evidenziare.

#### **20. Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 153, capoverso, del T.U.F.**

Le risultanze dei bilanci individuale e consolidato dell'esercizio 2018 della Società possono così essere riassunte:




<i>Bilancio individuale</i>	<i>Bilancio consolidato</i>
---------------------------------	---------------------------------



	(euro)	(euro migliaia)
Stato patrimoniale		
- attività	1.071.600.965	7.085.877
- passività	460.441.591	6.461.420
- patrimonio netto	611.159.374	624.4578
- capitale	32.324.092	32.324
- azioni proprie	-46.336.578	-46.337
- strumenti di capitale	36.000.000	36.000
- sovrapprezzi di emissione	173.986.916	173.987
- riserve	228.849.252	288.003
- riserve da valutazione	3.113	-5.512
- utile d'esercizio	186.332.579	122.146
- patrimonio di pertinenza di terzi	0	23.846
Conto economico		
- margine di intermediazione	210.417.462	416.427
- spese amministrative, rettifiche e riprese	-26.130.967	-259.796
di valore nette, accantonamenti		
-altri proventi e oneri di gestione	2.055.543	-522
- risultato netto della gestione operativa	186.342.038	156.109
-utile (perdite) delle partecipazioni		190
- imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività	1.830.541	-15.302
corrente		
- utile dell'attività corrente al netto delle imposte	188.172.579	140.997
- utile d'esercizio		
- perdita delle attività operative cessate al netto delle imposte	-1.840.000	-417
- utile d'esercizio di pertinenza di terzi		18.434
- utile d'esercizio	186.332.579	122.146

A tutto quanto sopra espresso avuto riguardo, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare il progetto di bilancio individuale dell'esercizio 2018 della Società, e la relazione sulla gestione;
- di approvare la proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio del bilancio individuale della Società.



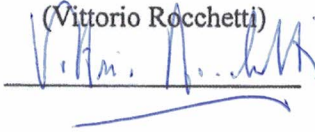
\* \* \* \* \*

Relazione conclusa e sottoscritta in Milano il giorno 03 aprile 2019.

Il Collegio sindacale.

Presidente

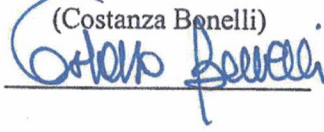
(Vittorio Rocchetti)



---

Sindaco effettivo

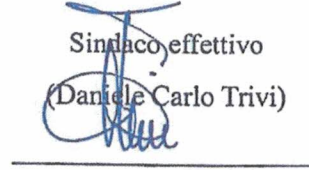
(Costanza Bonelli)



---

Sindaco effettivo

(Daniele Carlo Trivi)



---